

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****- 1.1 Identificatore del prodotto****- Denominazione commerciale: ergo 1039****- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

**- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Adesivo**- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****- Produttore/fornitore:**

KISLING DEUTSCHLAND GmbH

Drillberg

D-97980 Bad Mergentheim

Telefon: +49-(0) 791-407 27-0

Telefax: +49-(0) 791-407 27-50

**- Informazioni fornite da:** Abteilung Produktsicherheit**- Scheda rilasciata da:** ergo@kisling.com**- 1.4 Numero telefonico di emergenza:**

CSIT: 145 / Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica: +41-(0) 44-2 51 51 51

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**

Xi; Irritante

R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Xi; Sensibilizzante

R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

**- Sistema di classificazione:**

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

**- 2.2 Elementi dell'etichetta****- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

**- Pittogrammi di pericolo**

GHS05

GHS07

(continua a pagina 2)

ITGIT

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

**Denominazione commerciale: ergo 1039**

(Segue da pagina 1)

**- Avvertenza Pericolo****- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2-idrossietile metacrilato  
acido acrilico  
perbenzoato di terz-butile

**- Indicazioni di pericolo**

H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare i vapori.  
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P304+P312 **IN CASO DI INALAZIONE:** Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.  
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P302+P352 **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**- Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml****- Pittogrammi di pericolo**

GHS05 GHS07

**- Avvertenza Pericolo****- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2-idrossietile metacrilato  
acido acrilico  
perbenzoato di terz-butile

**- Indicazioni di pericolo**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare i vapori.  
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P304+P312 **IN CASO DI INALAZIONE:** Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.  
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
P302+P352 **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

**Denominazione commerciale: ergo 1039**

(Segue da pagina 2)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscela**
- **Descrizione:** Adesivo

#### - Sostanze pericolose:

CAS: 868-77-9 EINECS: 212-782-2 Numero indice: 607-124-00-X	2-idrossietile metacrilato Xi R36/38; Xi R43 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	25-<100%
CAS: 79-10-7 EINECS: 201-177-9 Numero indice: 607-061-00-8	acido acrilico C R35; Xn R20/21/22; N R50 R10 Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332	3-<5%
CAS: 614-45-9 EINECS: 210-382-2	perbenzoato di terz-butile Xn R20/22; Xi R38; Xi R43; E R2; O R7; N R50 Org. Perox. CD, H242; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	1-<3%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4	2,6-di-terz-butil-p-cresolo N R50/53 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,3-<1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
- **Inalazione:**  
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.  
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:**  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.  
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**  
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- **Ingestione:**  
Risciacquare la bocca e bere molta acqua.  
In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

(continua a pagina 4)

ITGIT

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

**Denominazione commerciale: ergo 1039**

(Segue da pagina 3)

**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>)

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Pericolo di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

**- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**- Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

**- Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

**- 6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

**- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.

Per informazioni relative ad "stabilità e reattività" vedere capitolo 10.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

**- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Non necessaria nessuna misura particolare se manipolato e stoccato correttamente.

**- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**- Stoccaggio:**

**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.

**- Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

**- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

**- 7.3 Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 5)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

<b>Denominazione commerciale: ergo 1039</b>
---

(Segue da pagina 4)

**- 8.1 Parametri di controllo**

<b>- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:</b>
--

<b>79-10-7 acido acrilico</b>
-------------------------------

TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 6 mg/m <sup>3</sup> , 2 ppm Cute, A4
--------------	---

**- Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**- 8.2 Controlli dell'esposizione****- Mezzi protettivi individuali:****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

**- Maschera protettiva:**

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2

**- Guanti protettivi:**

Guanti protettivi (EN 374)

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

**- Materiale dei guanti**

Guanti resistenti alle sostanze chimiche sono per esempio:

Tempo di penetrazione: 480 min. (standard EN 374)

Viton, Nr. 0890

Butyl II, Nr. 0897

Butyl, Nr. 0898

Tempo di penetrazione: 240 min. (standard EN 374)

Naturlatex I, Nr. 0395 oder 0403

Chloropren Nitril II, Nr. 0717

Chloropren, Nr. 0720, 0722, 0723, 0725 oder 0726

Nitril I, Nr. 0728, 0730, 0732, 0733, 0736, 0737, 0738, 0739 oder 0836

Tempo di penetrazione: 120 min. (standard EN 374)

Naturlatex II, Nr. 0706 oder 0708

Nitril VI, Nr. 0754

KCL GmbH (e-mail: vertrieb@kcl.de).

Questa raccomandazione si applica solo sulla compatibilità chimica e il test in laboratorio in acc. alla EN 374.

Secondo l'uso possono esserci diverse esigenze. Per ulteriori consigli vogliate contattare il fornitore dei guanti.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

**- Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Tempo di penetrazione: vedere ("Materiale di cui è fatto il guanto")

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 6)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

Denominazione commerciale: ergo 1039

(Segue da pagina 5)

- Occhiali protettivi: Occhiali protettivi

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****- Indicazioni generali****- Aspetto:**

<b>Forma:</b>	Liquido
<b>Colore:</b>	Opaco
<b>- Odore:</b>	Caratteristico
<b>- Soglia olfattiva:</b>	Non definito.

- valori di pH: Non definito.

**- Cambiamento di stato**

<b>Temperatura di fusione/ambito di fusione:</b>	Non definito.
<b>Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:</b>	Non definito.

- Punto di infiammabilità: &gt; 100 °C

- Infiammabilità (solido, gassoso): Non applicabile.

**- Temperatura di accensione:****Temperatura di decomposizione:** Non definito.

- Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

- Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

**- Limiti di infiammabilità:**

<b>Inferiore:</b>	Non definito.
<b>Superiore:</b>	Non definito.

- Tensione di vapore: Non definito.

<b>- Densità a 20 °C:</b>	1,08 g/cm <sup>3</sup>
<b>- Densità relativa</b>	Non definito.
<b>- Densità del vapore</b>	Non definito.
<b>- Velocità di evaporazione</b>	Non definito.

- Solubilità in/Miscibilità con acqua: Poco e/o non miscibile.

- Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

**- Viscosità:**

<b>Dinamica a 25 °C:</b>	> 100 000 mPas
<b>Cinematica:</b>	Non definito.

- 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****- 10.1 Reattività****- 10.2 Stabilità chimica**- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Polimerizzazione con sviluppo di calore.- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.**- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato secondo le norme.

-ITGIT-

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

**Denominazione commerciale: ergo 1039**

(Segue da pagina 6)

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### - 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### - Tossicità acuta:

##### - Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

##### 868-77-9 2-idrossietile metacrilato

Orale	LD50	5050 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	3000 mg/kg (rab)

##### - Irritabilità primaria:

- **sulla pelle:** Irrita la pelle e le mucose.

- **sugli occhi:** Provoca gravi lesioni oculari.

- **Sensibilizzazione:** Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

##### - Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Irritante

Il prodotto e' un preparato per il quale non esistono dati di tossicità determinati per mezzo di esperimenti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### - 12.1 Tossicità

##### - Tossicità acquatica:

##### 868-77-9 2-idrossietile metacrilato

LC50/96 h	213 - 242 mg/l (Pimephales promelas)
-----------	--------------------------------------

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

##### - Effetti tossici per l'ambiente:

- **Osservazioni:** Nocivo per i pesci.

##### - Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

##### - Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito.

nocivo per gli organismi acquatici

##### - 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### - 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

##### - Catalogo europeo dei rifiuti

08 00 00	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 04 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

(continua a pagina 8)

ITGIT

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

**Denominazione commerciale: ergo 1039**

(Segue da pagina 7)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1 Numero ONU - ADR, IMDG, IATA	Vien meno
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU - ADR, IMDG, IATA	Vien meno
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto - ADR, ADN, IMDG, IATA - Classe	Vien meno
- 14.4 Gruppo di imballaggio - ADR, IMDG, IATA	Vien meno
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
- UN "Model Regulation":	-

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**  
Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

**- Frasi rilevanti**

- |           |  |
|-----------|--|
| H226      | Liquido e vapori infiammabili.   |
| H242      | Rischio d'incendio per riscaldamento.  |
| H302      | Nocivo se ingerito.  |
| H312      | Nocivo per contatto con la pelle.  |
| H314      | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                           |
| H315      | Provoca irritazione cutanea.   |
| H317      | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                    |
| H319      | Provoca grave irritazione oculare.   |
| H332      | Nocivo se inalato.   |
| H400      | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                       |
| H410      | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.           |
| R10       | Infiammabile.  |
| R2        | Rischio di esplosione per urto, sfregamento, fuoco o altre sorgenti d'ignizione. |
| R20/21/22 | Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.                   |
| R20/22    | Nocivo per inalazione e ingestione.  |
| R35       | Provoca gravi ustioni.   |

(continua a pagina 9)



**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 10.03.2015

Numero versione 1

Revisione: 10.03.2015

**Denominazione commerciale: ergo 1039**

(Segue da pagina 8)

- R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.  
R38 Irritante per la pelle.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R7 Può provocare un incendio.

**- Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
LC50: Lethal concentration, 50 percent  
LD50: Lethal dose, 50 percent  
Flam. Liq. 3: Flammable liquids, Hazard Category 3  
Org. Perox. CD: Organic Peroxides, Types C, D  
Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4  
Skin Corr. 1A: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1A  
Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2  
Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1  
Eye Irrit. 2: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 2  
Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1  
STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3  
Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1  
Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1  
Aquatic Chronic 3: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 3

ITGIT